

REGIONE EMILIA ROMAGNA

DETERMINAZIONE N. 010921 DEL 18/09/2008

Prot. n. (OMP/08/215199)

OGGETTO: PRESCRIZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE PER LA LOTTA CONTRO IL PARASSITA DI QUARANTENA "DIABROTICA VIRGIFERA LE CONTE" - ANNO 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Visti:

- la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE del 08 maggio 2000 concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.M. 21 agosto 2001, recante "Lotta obbligatoria contro la Diabrotica del mais (Diabrotica virgifera virgifera Le Conte);
- la Decisione della Commissione 2003/766/CE del 24 ottobre 2003, relativa a misure d'emergenza intese a prevenire la propagazione nella Comunità della Diabrotica virgifera virgifera Le Conte, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. 20 gennaio 2004, n. 3, recante "Norme in materia di tutela fitosanitaria - Istituzione della tassa fitosanitaria regionale. Abrogazione delle leggi regionali 19 gennaio 1998, n. 3 e 21 agosto 2001, n. 31";
- il D.M. 30 giugno 2004, recante "Misure fitosanitarie d'emergenza intese a prevenire la propagazione nella Comunità della Diabrotica virgifera virgifera Le Conte: recepimento della decisione della Commissione n. 2003/766/CE del 24 ottobre 2003";
- la circolare ministeriale prot. n. 37068 del 30 giugno 2004 recante "Misure fitosanitarie concernenti l'applicazione del decreto di lotta obbligatoria 21 agosto 2001 relativo

all'organismo da quarantena 'Diabrotica virgifera virgifera'
Le Conte;

- il D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e successive modificazioni e integrazioni;

- la propria determinazione n. 12082 del 24 settembre 2007, recante "Prescrizioni del responsabile del Servizio fitosanitario regionale per la lotta contro il parassita da quarantena 'Diabrotica virgifera virgifera Le Conte' - Anno 2008";

Considerato che tale insetto è inserito nelle liste di quarantena per l'Unione Europea (Dir. 2000/29/CE, All. I, Parte A, Sez. I, punto 10.4), che è pericoloso e diffusibile nel territorio anche attraverso determinate pratiche agricole, e che si configura come un grave rischio fitosanitario per il comparto maidicolo emiliano-romagnolo;

Preso atto dei risultati dei monitoraggi eseguiti conformemente a quanto previsto dalla circolare 30 giugno 2004, n. 37068 del ministero delle Politiche Agricole e Forestali che hanno accertato la presenza di esemplari di 'Diabrotica virgifera virgifera' Le Conte in Regione Emilia-Romagna;

Ritenuto quindi di dovere adottare specifiche misure fitosanitarie;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, in particolare l'art. 37;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1057 del 24 luglio 2006, avente per oggetto "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali", e successive modifiche;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 450 del 3 aprile 2007, recante "Adempimenti conseguenti alle delibere

1057/2006 e 1663/2006. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/2003 e successive modifiche";

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 10743 del 26 luglio 2006, recante "Istituzione ed allocazione delle posizioni dirigenziali Professional e conferimento degli incarichi di livello dirigenziale in scadenza il 31/07/2006 per la Direzione Generale Agricoltura", alla quale la Giunta regionale ha conferito efficacia giuridica con deliberazione n. 1150 del 31/07/2006;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della predetta deliberazione della Giunta regionale n. 450/2007;

D E T E R M I N A

- 1) di dichiarare "zona di insediamento", ai sensi della citata circolare ministeriale prot. n. 37068 del 30 giugno 2004, l'intero territorio delle Province di Piacenza, di Parma e di Reggio Emilia e dei seguenti comuni in provincia di Modena: Bomporto, Campogalliano, Carpi, Cavezzo, Mirandola, Nonantola, Novi, San Prospero, San Possidonio, Soliera, e Spilamberto;
- 2) di dichiarare "zona a popolazione molto bassa", ai sensi della medesima circolare, i restanti comuni delle province di Modena, nonché l'intero territorio delle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini;
- 3) di stabilire che nei territori dichiarati "zona di insediamento", e fino a contraria disposizione:
 - a) è vietato trasportare nelle regioni italiane e negli altri paesi della Comunità europea non ancora interessati da infestazioni di Diabrotica virgifera virgifera Le Conte, piante o parti di piante di mais allo stato fresco, compreso il trinciato integrale ed il pastone di pannocchie;
 - b) è vietato lo spostamento, nelle regioni italiane e negli altri paesi della Comunità europea non ancora interessati da infestazioni di Diabrotica virgifera virgifera Le Conte, di terreno che abbia ospitato mais nell'anno in corso o in quello precedente;

- c) è vietato il ristoppio del mais (divieto della successione del mais a sé stesso) per più di due anni consecutivi. Non si considera ristoppio la semina del mais effettuata in data successiva al 1° giugno;
- 4) di concedere, direttamente o tramite i Consorzi Fitosanitari Provinciali di Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza, sulla base dell'andamento climatico, della dinamica biologica del parassita e del ciclo colturale aziendale, deroghe alle prescrizioni di cui al precedente punto 3); a tal fine le aziende interessate dovranno inoltrare motivata richiesta al Servizio Fitosanitario Regionale oppure ai suddetti Consorzi Fitosanitari Provinciali, entro il 30 marzo 2009 e comunque prima dell'avvio delle semine;
- 5) di revocare la propria determinazione n. 12082 del 24 settembre 2007;
- 6) di provvedere, ai sensi dell'art. 1, lett. c), della L.R. 9 settembre 1987, n. 28, alla pubblicazione integrale della presente determinazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

L'inosservanza delle prescrizioni sopra impartite sarà punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 a 3.000,00 €, ai sensi dell'art. 54, comma 23, del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, e dell'art. 11, comma 9, della L.R. n. 3/2004.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dr. Alberto Contessi)